

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 23/11/2017

Delibera n. 43

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI
RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2018/2019

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **23** del mese di **novembre**, alle ore **13:20**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
CASALI PAOLA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
MAMMI ALESSIO	Presente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MORETTI MARCELLO	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Assente
FANTINATI CRISTINA	Assente
BIGI MAURO	Presente
GUIDETTI SIMONA	Presente
MANARI ANTONIO	Assente
DELSANTE PAOLO	Assente

Presenti n. **9** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Delsante Paolo, Fantinati Cristina, Manari Antonio.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Aguzzoli Claudia Dana, Moretti Marcello, Guidetti Simona**.

Omissis

Si dà atto che:

- a seguito dell'ingresso del consigliere SACCARDI PIERLUIGI, **i presenti sono n. 10**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare l’art. 1 commi 44 e 85 che definiscono le funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane, tra le quali si segnala la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Legge regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha inteso confermare e completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla L. 56/2014, aggiungendo alle competenze già previste in materia di programmazione della rete scolastica e di gestione dell’edilizia scolastica anche le funzioni di programmazione dell’offerta di istruzione e di programmazione dell’edilizia scolastica, nel rispetto delle competenze dei Comuni ;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ed in particolare gli artt. 44, “Programmazione generale”, lettere b) e c), e 45 “Programmazione territoriale”;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l’art. 13;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l’art. 64;
- la Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 art. 19 commi 5 e 5 bis, come modificata dalla L. 183/2011 art. 4 comma 69;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed altre Regioni ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 19 comma 4 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011;
- la Legge 8 novembre 2013, n.128 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, ed in particolare l’art. 12;

- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;
- il DPR 5 marzo 2013, n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) del 12 marzo 2015, Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti a norma dell'art. 11, comma 10 del DPR 263/2012;
- il DPR 11 febbraio 2014 n. 98 ed il D.M. 12 dicembre 2014 n. 912 che definiscono organizzazione e compiti del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Considerato che la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, di norma, entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Vista in tal senso la deliberazione n. 40 del 20 ottobre 2015 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2016/2017 e seguenti ed ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

Rilevato che, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 40 del 20 ottobre 2015, le Province debbano prendere a riferimento per la propria attività di programmazione ambiti territoriali che presentano quelle caratteristiche di ampiezza, stabilità ed omogeneità in termini sociali, culturali ed economici idonee per un'attività di programmazione che, per sua natura, si rivolge a bacini di utenza e porzioni di territorio ampi ed omogenei;

Considerato che con lettere pec prot. n. 22846 e 22853 del 18 settembre 2017 si è proceduto ad invitare i Comuni e le Istituzioni scolastiche provinciali ad attivarsi per condividere con le famiglie, con gli uffici dell'amministrazione scolastica territoriale, con le parti sociali, con i cittadini i dati di conoscenza, le proposte e le informazioni utili a condurre il processo di programmazione con la più ampia partecipazione e per ricercare le soluzioni, anche gradualmente, più adeguate, ascoltando e raccogliendo il contributo di tutti;

Ritenuto opportuno, sulla base delle proposte pervenute e depositate agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio della Provincia, procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2018/2019, prevedendo in particolare:

- l'istituzione di una sezione di liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso il liceo classico-scientifico "Ariosto-Spallanzani" di Reggio Emilia, in considerazione della previsione di cui al c. 5 dell'art. 3 del DPR 5 marzo 2013, n. 52, che stabilisce che le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione siano istituite in numero non superiore a quello delle relative province, a fronte della realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati ad assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali della sezione ad indirizzo sportivo, così come espressamente previsto all'art. 4 del DPR 5 marzo 2013, n. 52;
- l'istituzione dell'articolazione elettrotecnica dell'indirizzo tecnico del settore tecnologico elettronica ed elettrotecnica presso l'IIS "Cattaneo" di Castelnovo Monti, verificato che tale nuova articolazione è coerente con l'identità della scuola, non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*, a fronte dell'utilizzo di aule e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi né per l'Amministrazione provinciale, derivanti dall'allestimento di nuovi laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti, né per l'Ufficio scolastico territoriale, relativamente all'assegnazione di nuove risorse d'organico;

Considerato che:

- con D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 sopra richiamato si è dato corso alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale a far tempo dall'a.s. 2018/2019;
- con deliberazione n. 1752 del 13 novembre 2017 la Giunta della Regione Emilia-Romagna integrava in tal senso gli indirizzi regionali di programmazione scolastica approvati con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 40 del 20 ottobre 2015;
- come previsto dal c. 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017, il passaggio al nuovo ordinamento dovrà altresì essere supportato dalle indicazioni che saranno contenute in un successivo Decreto come definito all'art. 3, c. 3 dello stesso D.Lgs. n. 61/2017, ad oggi non ancora emanato;
- occorre in ogni caso intervenire tenuto conto che, come stabilito all'art. 45 della L.R. 12/2003, i Comuni e le Province approvano annualmente i rispettivi atti di programmazione dell'offerta di istruzione e della rete scolastica e li trasmettono alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente, per dare modo agli enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;
- con circolare MIUR del 13/11/2017 avente ad oggetto le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2018/2019 si prevede appunto che l'iscrizione alla classe prima degli istituti professionali avvenga ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;

Dato atto che il D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017:

- stabilisce che gli indirizzi di studio dell'ordinamento di cui al DPR n. 87/2010, confluiscono negli indirizzi di studio di cui al c. 1 dell'art.3 come riportato nell'allegato C "Tabella di confluenza percorsi Istituti professionali ex DPR 87/2010", a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/2019;

- prevede che nell'indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale", di cui all'allegato C, del nuovo ordinamento non confluiscono indirizzi/articolazioni/opzioni del previgente ordinamento dell'istruzione professionale;

Ritenuto pertanto opportuno, in via transitoria per l'a.s. 2018/2019 e subordinatamente all'entrata in vigore dei nuovi percorsi di istruzione professionale così come ridefiniti ai sensi del D.Lgs. 61/2017 a partire dalle classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/2019:

- prevedere la programmazione dei nuovi indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale con le sole confluenze "tabellari" di cui alla tabella di confluenza dell'allegato C al D.Lgs. n. 61/2017, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2017 e come risulta nell'allegato parte integrante del presente atto deliberativo;
- accogliere la richiesta di istituzione del nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale" presso l'IT "Secchi" di Reggio Emilia, anche a fronte della costituzione di una sola classe prima, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2017 a parziale modifica di quanto previsto dalla delibera Assembleare n. 40/2015 e dell'utilizzo di aule, attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi per l'Amministrazione provinciale derivanti dall'allestimento di nuovi laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti;

Dato atto che:

- la rete scolastica delle scuole secondarie di II grado del territorio provinciale non sarà oggetto di modifiche per l'a.s. 2018/2019;
- la rete scolastica delle scuole del primo ciclo di istruzione sarà oggetto di una parziale modifica da parte del Comune di Reggio Emilia, che procede all'istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'IC "Galilei" di Reggio Emilia, subordinatamente all'assegnazione delle necessarie risorse d'organico;

Sentite:

- la Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 16 novembre 2017,
- la Conferenza provinciale di concertazione nella seduta del 16 novembre 2017, che esprimono parere favorevole all'unanimità;

Acquisiti:

- il parere del liceo classico-scientifico "Ariosto-Spallanzani" di Reggio Emilia, espresso dal Consiglio di Istituto il 5 ottobre 2017;
- il parere dell'IIS "Cattaneo" di Castelnovo Monti, espresso dal Consiglio di Istituto il 19 ottobre 2017;
- il parere dell'IT "Secchi" di Reggio Emilia, espresso dal Consiglio di Istituto il 16 ottobre 2017;
- il parere dell'IC "Galilei" di Reggio Emilia, espresso dal Consiglio di Istituto il 26 ottobre 2017;
- il parere tecnico dell'Ufficio di ambito territoriale di Reggio Emilia dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, espresso dal Dirigente dello stesso e verbalizzato nella seduta della Conferenza provinciale di coordinamento del 16 novembre 2017;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Nadia Castagnetti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole della Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Udita la relazione illustrativa del Consigliere delegato competente Ilenia Malavasi, la cui registrazione è conservata presso la segreteria generale, e preso atto che nessun consigliere chiede di intervenire;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Manari Antonio, Delsante Paolo)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Manghi Giammaria, Aguzzoli Claudia Dana, Casali Paola, Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Saccardi Pierluigi, Bigi Mauro, Guidetti Simona)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

- di procedere ad una parziale ridefinizione della programmazione territoriale dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2018/2019, prevedendo in particolare:
 - ✓ l'istituzione di una sezione di liceo scientifico ad indirizzo sportivo presso il liceo classico-scientifico "Ariosto-Spallanzani" di Reggio Emilia, in considerazione della previsione di cui al c. 5 dell'art. 3 del DPR 5 marzo 2013, n. 52, che stabilisce che le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione siano istituite in numero non superiore a quello delle relative province, a fronte della realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati ad assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali della sezione ad indirizzo sportivo, così come espressamente previsto all'art. 4 del DPR 5 marzo 2013, n. 52;
 - ✓ l'istituzione dell'articolazione elettrotecnica dell'indirizzo tecnico del settore tecnologico elettronica ed elettrotecnica presso l'IIS "Cattaneo" di Castelnovo Monti, verificato che tale nuova articolazione è coerente con l'identità della scuola, non si sovrappone con la medesima tipologia di offerta già presente presso altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito territoriale e tiene conto dei possibili sbocchi occupazionali *in loco*, a fronte dell'utilizzo di aule e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi né per l'Amministrazione provinciale, derivanti dall'allestimento di nuovi

laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti, né per l'Ufficio scolastico territoriale, relativamente all'assegnazione di nuove risorse d'organico;

- di prevedere, in via transitoria per l'a.s. 2018/2019 e subordinatamente all'entrata in vigore dei nuovi percorsi di istruzione professionale così come ridefiniti ai sensi del D.Lgs. 61/2017 a partire dalle classi prime funzionanti nell'a.s. 2018/2019, la programmazione dei nuovi indirizzi di studio dei percorsi dell'istruzione professionale con le sole confluenze "tabellari" di cui alla tabella di confluenza dell'allegato C al D.Lgs. n. 61/2017, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2017 e come risulta nell'allegato parte integrante del presente atto deliberativo;
- di accogliere la richiesta di istituzione del nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale" presso l'IT "Secchi" di Reggio Emilia, anche a fronte della costituzione di una sola classe prima, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1752/2017 a parziale modifica di quanto previsto dalla delibera Assembleare n. 40/2015 e dell'utilizzo di aule, attrezzature e laboratori già attualmente a disposizione della scuola, senza che da tale nuova istituzione derivino costi aggiuntivi per l'Amministrazione provinciale derivanti dall'allestimento di nuovi laboratori o dall'implementazione di quelli già esistenti;
- di dare atto che:
 - ✓ la rete scolastica delle scuole secondarie di II grado del territorio provinciale non sarà oggetto di modifiche per l'a.s. 2018/2019;
 - ✓ la rete scolastica delle scuole del primo ciclo di istruzione sarà oggetto di una parziale modifica da parte del Comune di Reggio Emilia, che procede all'istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale presso l'IC "Galilei" di Reggio Emilia, subordinatamente all'assegnazione delle necessarie risorse d'organico;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 20 ottobre 2015.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Manari Antonio, Delsante Paolo)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 10	(Manghi Giammaria, Aguzzoli Claudia Dana, Casali Paola, Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Saccardi Pierluigi, Bigi Mauro, Guidetti Simona)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- tabella di confluenza indirizzi professionali;
- parere di regolarità tecnica.

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma